

COMUNE DI BORTIGIADAS

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

DELIBERAZIONE N.° 8 / 2017		Del 28-02-2017
Oggetto		
APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017/2019 – (ART.151 DEL D.LGS N. 267/2000 E ART. 10 DEL D.LGS 118/2011).		
L'anno <i>duemiladiciassette</i> addì 28 del mese di <i>Febbraio</i> alle ore 12:00, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.		
Alla <i>prima convocazione</i> , sessione <i>ordinaria</i> che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a nomina di legge, risultano all'appello nominale:		
Risultano all'appello:		
DEIANA EMILIANO	SINDACO	Presente
SOLINAS PIER PAOLO	VICESINDACO	Presente
SECHI MARCELLO MARTINO	ASSESSORE	Presente
DEIANA PIETRO	CONSIGLIERE	Presente
TONI DAVIDE	CONSIGLIERE	Presente
CAREDDU GIOVANNI	CONSIGLIERE	Presente
FINA VALERIA	ASSESSORE	Presente
DEIANA MARZIA	CONSIGLIERE	Presente
BIANCO ELISA	CONSIGLIERE	Presente
OGGIANO MARIA VIOLANTA	CONSIGLIERE	Assente
MACIS SALVATORE	CONSIGLIERE	Presente
	TOTALE Presenti: 10	Assenti: 1
Assume la Presidenza il Sindaco Sig. DEIANA EMILIANO		
Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa PIGA GIOVANNA MARIA la seduta è pubblica		
Riconosciuto legale il numero dei presenti, il Presidente dichiara aperta la seduta, ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.		

Il Presidente

introduce il punto posto all'ordine del giorno e riferisce puntualmente sulle poste iscritte nel documento contabile, che evidenziano a fronte dell'immutata pressione fiscale il mantenimento del livello dei servizi offerti alla comunità; tale scelta sebbene possa incidere su qualche rinuncia afferente le Opere Pubbliche, tuttavia risulta di sollievo alle famiglie che sono pressate dalla incessante crisi. Auspica per il prossimo anno l'approvazione del Bilancio prima dell'inizio dell'esercizio provvisorio. Si sofferma sulle politiche sociali, sulle povertà estreme e sulle azioni a contrasto, poste in essere nelle sedi istituzionali, tali da non penalizzare i piccoli comuni.

Ultimato l'intervento, invita il Consiglio Comunale a pronunciarsi nel merito

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267: all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le*

previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”.

-all’articolo 162, comma 1, prevede che “Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì principi contabili generali e applicati;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 48 in data 20.07.2016, con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2017/2019 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale;

VISTA a deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 in data 28.07.2016., con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2017/2019 presentato dalla Giunta;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 20 in data 16.02.2017 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2017-2019;

ATTESO CHE la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 21 in data 16.02.2017 esecutiva ai sensi di legge, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 di cui all’art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente: - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione; - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità; - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento; - il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica; - la nota integrativa contenente gli elementi previsti dal principio contabile applicato della programmazione.

Rilevato che al bilancio è allegata copia della deliberazione C.C. n. 16 del 29.04.2016, con la quale si approvava il rendiconto dell’esercizio 2015 e che dal medesimo, il Comune non risulta strutturalmente deficitario;

- Richiamate le deliberazioni

- G.C. N. **04** del 13.01.2017- Indennità di funzione al Sindaco, al Vicesindaco e agli assessori anno 2017;

- G.C. N. **05** del 13.01.2017 - Ricognizione delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale annualità 2017.

- G.C. N. **06** del 13.01.2017 Programmazione Fabbisogno di Personale Triennio 2017/2019;

- G.C. N. **07** del 13.01.2017- Servizio Gestione Campi di calcio Bortigias Tisiennari- quote contribuzione a carico Società sportive Esercizio finanziario 2017;

- G.C. N. **08** del 13.01.2017 di individuazione di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, Esercizio Finanziario 2017;

- G.C. N. **09** del 13.01.2017- Destinazione dei Proventi delle Sanzioni amministrative per violazione delle norme del Codice della Strada per l'anno 2017;

- G.C. N. **10** del 13.01.2017 “Misure Organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti-;

- G.C. N. **11** del 13.01.2017 determinazione dei valori delle aree edificabili ai fini dell’applicazione dell’imposta sugli immobili IMU anno 2017;

- G.C. N. **12** del 13.01.2017 “Approvazione Piano delle Alienazioni e/o Valorizzazioni degli Immobili da allegarsi al Bilancio di Previsione per l’anno 2017, ai sensi dell’art. 58 Del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni dalla Legge N. 133/2008;

- G.C. N. **13** del del 13.01.2017 “Manovra Finanziaria D.L. 78/2010 -Riduzione Spese anno 2017-;

- G.C. N. **14** del 13.01.2017 “Approvazione piano triennale di riduzione spese funzionamento L.244/24.12.2007 art. 2, comma 594”;

- G.C. N. **15** del 13.01.2017 “Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 c. 612 L. 190/2014);

- G.C. N. **16** del 13.01.2017- Servizio mensaScuola Infanzia e Primaria determinazione quote contribuzione utenti -Esercizio finanziario 2017;

- G.C. N. **17** del 13.01.2017- Servizi a domanda individuale –Esercizio finanziario 2017; individuazione dei servizi e dei costo relativi

- G.C. N. **59** del 14.10.2016 che approva il Programma triennale dei Lavori Pubblici 2017/2019 ed il relativo elenco dei Lavori da realizzarsi nel 2017;

VISTA la deliberazione **C.C. n. 5** adottata in data odierna “Imposta Unica Comunale –IUC- Componente IMU –Determinazione aliquote e Detrazioni esercizio 2017”;

VISTA la deliberazione **C.C. n. 6** adottata in data odierna “Imposta Unica Comunale –IUC- Componente TASI –Determinazione aliquote esercizio 2017”;

Rilevato :

-che la legge 27/12.2013 n. 147 istituiva con decorrenza 2014 il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi –Tari- a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni ;

-**che con delibera C.C. n. 3** adottata in data odierna si è provveduto ad approvare il piano finanziario anno 2017, ossia la quantificazione complessiva dei costi relativi al servizio rifiuti secondo il metodo normalizzato ex DPR 158/99;

-che con **delibera C.C. n. 4** adottata in data odierna si è provveduto ad approvare le Tariffe per l’anno 2017 e la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo , determinate in 3 rate ;

RICHIAMATO l’art. 58 della Legge n.133/2008 “Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni e altri enti locali” il quale ribadisce la necessità per le Regioni, Comuni e altri enti locali di procedere ad un percorso di valorizzazione e razionalizzazione del proprio patrimonio, redigendo apposito piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da approvare con delibera dell’organo di governo e da allegarsi al bilancio di previsione;

CONSIDERATO che con delibera **C.C. n. 7** adottata in data odierna si è provveduto ad approvare il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la legge n. 243/2012, emanata in attuazione dell’articolo 81 della Costituzione, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio,;

Visto l’articolo 1, commi da 463 a 494 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i quali disciplinano i vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio) dal 2017;

Tenuto conto che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti devono garantire l’equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell’entrata, con esclusione dei mutui e dell’avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione;
- per gli anni 2017-2019 nel saldo è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, fatta eccezione per la quota finanziata da debito;
- non sono considerati nel saldo l’accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell’esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio;

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;
Visto inoltre l'articolo 1, comma 737, della legge n. 208/2015, il quale per il 2016 e 2017 consente ai comuni di applicare il 100% dei proventi derivanti dall'attività edilizia e relative sanzioni per il finanziamento delle spese correnti di:- manutenzione del verde pubblico; - manutenzione delle strade; manutenzione del patrimonio; progettazione delle opere pubbliche;
Considerato che il bilancio di previsione 2017-2019: non si avvale di questa facoltà;

CONSTATATO che nelle previsioni delle entrate si è tenuto conto del gettito dei vari tributi comunali ed in particolare:

- 1) dei trasferimenti statali secondo il nuovo assetto previsto dalla Legge di Bilancio n. 232/2016 commi 446 e seguenti (legge stabilità 2017);
- 2) dell'introito presunto relativo all'imposta comunale propria -propria IMU-erazione G.C.N. 55/i stabilità 2012IMU-
- 3) del gettito relativo alla Tari che assicura la copertura delle relative spese in misura del 100% del costo complessivo del servizio,
- 4) dei proventi delle sanzioni amministrative per violazione al codice della strada che sono destinati quotate parte ai Servizi di Polizia Municipale e quota parte alla Viabilità;
- 5) dei proventi derivanti dalle concessioni e dalle sanzioni edilizie L. 28.01.77/N. 10, di cui una quota pari al 10% è stata riservata all'edilizia per il culto ai sensi della L.R. 13.06.1989/N. 38;
- 6) delle contribuzioni per la copertura dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale nella misura pari al 78,52%;
- 7) dei presunti Trasferimenti Regionali secondo le modalità previste dalla L.R. 29.05.2007/ n. 2- fondo unico per funzionamento enti: art. 10- Nuove disposizioni per il finanziamento del sistema delle autonomie locali, e art. 12 Norme varie per gli enti locali;

DATO Atto che nel bilancio di previsione è stato iscritto un Fondo crediti di dubbia esigibilità di € 6.782,47 calcolato sulla media aritmetica derivante dal rapporto accertamenti/incassi competenza + residui degli anni 2012/2014 e accertamenti/incassi competenza degli anni 2015/2016, in riferimento ai crediti per tassa smaltimento rifiuti;

CONSIDERATO che per quanto riguarda le spese correnti l'incremento rispetto alle spese impegnate nel 2016 è stato contenuto nei limiti strettamente necessari a conseguire il miglior livello di efficienza e di efficacia consentito dalle risorse disponibili e tenendo conto delle diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa contenute nei seguenti articoli:

- a) art. 6 del D.L.78/2010 convertito in legge n. 122/2010 relative a : spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);- .divieto di sponsorizzazioni (comma 9);- spese per missioni, anche all'estero (comma 12); - divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12) - spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);
- b) all'articolo 5, comma 2, del d.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del d.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;
- c) all'articolo 1, commi 5-9, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del d.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;
- d) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;
- e) all'articolo 14, comma 2, del d.L. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Preso atto altresì, che la Corte Costituzionale nella sentenza n. 139/2012 ha chiarito che il legislatore può legittimamente imporre agli enti autonomi vincoli alle politiche di bilancio purché non vi siano vincoli particolarmente puntuali ma introducano un limite complessivo;

riconfermato con il decreto mille proroghe l'articolo 1, comma 141, della legge n. 228/2012, relativa al taglio del 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010/2011 per l'acquisto di mobili e arredi, la deroga disposta dal DL 210/2015 valeva solo per il 2016;

RICHIAMATO infine l'art. 5, c. 11, D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 (Decreto Milleproroghe) (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 in data 30/12/2016), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017;

VISTA la relazione con la quale il Revisore dei Conti Massimiliano Pilu esprime parere favorevole sulla proposta del Bilancio di previsione in esame e documenti allegati, ai sensi dell'art. 239 D.Lgs. 267/2000;
Constatato che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta: non sono pervenuti emendamenti;

EVIDENZIATA l'avvenuta acquisizione dei favorevoli pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni necessarie per procedere all'approvazione del Bilancio di Previsione 2017 con gli atti dei quali a norma di legge è corredato;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di richiamare la premessa della presente deliberazione quale parte integrante del presente dispositivo;
 2) Di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2017-2019, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/1011, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA		
	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.4014.312,73		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente (-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	1.513.703,70	1.508.703,70	1.508.703,70
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti (-)	1.458.239,03	1.450.690,61	1.448.024,96
<i>di cui:</i>			
- fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità	6.782,47	6.782,47	6.782,47
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari (-)	55.464,67	58.013,09	60.678,74
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge (+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)	0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M			
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	291.217,23	170.396,22	170.396,22
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge (-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine (-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine (-)	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale (-)	291.217,23	170.396,22	170.396,22	
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00	0,00

3) di dare atto che il bilancio di previsione 2017-2019 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 463 a 494 della legge n. 232/2016;

4) Di dare atto che il bilancio di previsione 2017-2019 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;

5) Di approvare, infine, tutti gli atti dei quali a norma di legge è corredato il Bilancio;

6) Di approvare il Programma Triennale ed elenco annuale dei Lavori Pubblici e relative schede di cui alla legge 109/94 redatto secondo le modifiche apportate con l'art. 7 della legge n. 166/2002 e art. 21, comma 3 del nuovo codice dei contratti pubblici D.lgs 50/2016;

7) Di dare atto che le indennità da corrispondere agli Amministratori e Consiglieri Comunali sono state determinate in applicazione del D.M. 119/2000 e D.L. N. 112/2008 art. 76, c. 1;

8) Di dare atto, infine, di aver rispettato la riduzione della spesa del personale rispetto a quella dell'esercizio finanziario 2008 ai sensi dell'art. 1 comma 562 Legge Finanziaria 296/2006 e succ. modifiche;

9) Di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;

10) Di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione unanime delibera di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

=====

Il Consiglio Comunale in chiusura di seduta partecipa al Cordoglio del Comune di Aidomaggiore e della cittadinanza tutta per la morte della giovane Sindaca, stroncata da un male incurabile.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to DEIANA EMILIANO

IL SEGRETARIO

F.to PIGA GIOVANNA MARIA

PARERI EX ART. 49, COMMA 1 T.U.E.L N. 267/2000

REGOLARITÀ TECNICA – FAVOREVOLE

REGOLARITÀ CONTABILE – FAVOREVOLE

ULTERIORE PARERE – FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to CANNAS MARIA VITALIA GABRIELLA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to CANNAS MARIA VITALIA GABRIELLA

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to PIGA GIOVANNA MARIA

Si attesta che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 32, c. 1 legge 18.6.2009, n. 69, è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi, nel sito web istituzionale - Albo Pretorio on-line di questo Comune e contestualmente comunicata ai Capigruppo Consiliari.

Li , **06-03-2017**

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to PIGA GIOVANNA MARIA

Per copia conforme all'originale

Li , **06-03-2017**

IL SEGRETARIO COMUNALE

PIGA GIOVANNA MARIA

Si attesta che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 32, c.1 Legge 18.6.2009, n. 69, è stata pubblicata, nel sito web istituzionale-Albo Pretorio on-line di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 06-03-2017 al _____

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 28-02-2017, perché:

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 , comma 4, T.U. 267/2000)
- Decorsi dieci giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134 , comma 3, T.U. 267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE

PIGA GIOVANNA MARIA